



Decreto Dirigenziale n. 6 del 30/09/2013

A.G.C. 21 Programmazione e Gestione dei Rifiuti

Settore 1 Programmazione

Oggetto dell'Atto:

AVVISO PUBBLICO PER L'ASSEGNAZIONE DI FINANZIAMENTI AI COMUNI DELLE PROVINCE DI NAPOLI E CASERTA PER ATTIVITA' DI CONTROLLO E TUTELA AMBIENTALE ATTE A CONTRASTARE IL FENOMENO DEI ROGHI.

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE:

- a. il fenomeno dei roghi di rifiuti e dell'inquinamento causato dall'abusivo smaltimento e dall'abbandono incontrollato di rifiuti urbani, di rifiuti speciali, pericolosi e non, interessa ampie aree del territorio campano nel quadrilatero compreso tra il litorale domitio, l'agro aversano-atellano, l'agro acerrano-nolano e vesuviano e la città di Napoli, noto come "Terra dei Fuochi", con conseguenze gravi sulla salute, sull'ambiente e sulla sicurezza;
- b. la Commissione Parlamentare d'inchiesta sul ciclo rifiuti nella relazione finale relativa alla Regione Campania, presentata il 5 febbraio 2013, ha evidenziato che *"l'origine del fenomeno in questione (...) è generato dalla commistione di due elementi, cioè, di un diffuso e generalizzato malcostume e dalla presenza di rilevanti interessi economici che gravitano intorno al ciclo dei rifiuti e che coinvolgono certamente, in modo diretto o indiretto, la malavita organizzata"*, confermando inoltre che *"quello degli incendi dei rifiuti nella cosiddetta «terra dei fuochi» è un fenomeno molto diffuso e particolarmente grave, tenuto conto della tipologia dei rifiuti bruciati"*;
- c. sulla base di protocolli d'intesa promossi dai Prefetti nell'ultimo anno, con il coinvolgimento di soggetti istituzionali, rappresentanti di categorie economiche, enti locali, associazioni ambientaliste, sono state intensificate le attività di prevenzione, controllo e rimozione di rifiuti lungo le strade, nonché di prevenzione e repressione dello smaltimento illegale ottenuto mediante roghi in luoghi pubblici e privati;
- d. con Delibera della Giunta Regionale n. 604 del 19/10/2012 è stato ratificato il protocollo di intesa per *"attività di prevenzione, controllo e rimozione dei rifiuti volte alla risoluzione dei fenomeni dell'abbandono dei rifiuti, nonché ad impedire l'illegale smaltimento degli stessi attraverso roghi in luoghi pubblici e privati"*;
- e. con Decreto del 26/11/2012 il Ministro dell'Interno ha designato, nella persona del Vice Prefetto Donato Cafagna, il suo "incaricato" per l'attivazione di iniziative di supporto e raccordo specificamente rivolte a contrastare il fenomeno degli incendi dolosi di rifiuti nella Regione Campania;
- f. allo scopo di definire un quadro generale di azioni concrete, immediate, puntuali volte a sradicare un fenomeno odioso che ipotoca il presente e il futuro di un vasto territorio e della popolazione residente, l'Incaricato ha coordinato le attività finalizzate alla predisposizione di uno schema di *"Patto per la Terra dei Fuochi"* da stipulare tra i Soggetti principalmente interessati al fenomeno che, con nota prot n. 81619 RRC del 08.04.2013, è stato trasmesso alla Regione;

CONSIDERATO CHE:

- a. con DGR 169 del 03/06/2013:
 - a.1 è stato approvato lo schema di "Patto per la Terra dei Fuochi";
 - a.2 è stato programmato l'importo di € 5.000.000,00 a valere sui FSC 2007/2013 di cui all'art. 3, comma 1, del D.L. 26.11.2010, n. 196, convertito in legge 24.01.2011, n 1, da destinare a progetti di investimento per attività di controllo e tutela ambientale presentati dagli enti firmatari del Patto, previa pubblicazione di apposito bando da parte della Regione entro trenta giorni dalla stipula del Patto, finalizzati a contrastare il fenomeno dei roghi, anche mediante l'acquisizione di infrastrutture e tecnologie avanzate da assegnare agli operatori impegnati nelle specifiche attività di sorveglianza e anti-incendio;
 - a.3 si è provveduto a tal fine alla modifica della DGR 604/2011 anche alla luce delle determinazioni assunte con la DGR n.127/2013;
 - a.4 è stato dato mandato all'AGC 21 di predisporre ed approvare il bando per la selezione dei progetti da finanziare, secondo le indicazioni contenute nel Patto stesso, subordinatamente alla disponibilità dei fondi sopra indicati e nel rispetto delle previsioni di cui alla DGR n. 603 del 19/10/2012, recante *"FSC 2007 - 2013. Approvazione Sistema di Gestione e Controllo"*;

- b. in data 11/07/2013, alla presenza del Sottosegretario di Stato all'Interno, on. Giampiero Bocci, è stato stipulato il "Patto per la terra dei fuochi" tra: Regione Campania, Province di Napoli e Caserta, Prefetture di Napoli e Caserta, ANCI Campania, ARPA Campania, ASL di Napoli e Caserta, ANAS, FAI – Fondo Ambiente Italia, Legambiente Campania, ISDE Medici per l'Ambiente, nonché i Comuni della provincia di Napoli e di Caserta territorialmente interessati dal fenomeno;
- c. presso la Prefettura di Napoli è stata predisposta una banca dati sui roghi tossici denominata "Prometeo" che si propone di misurare non solo la portata del fenomeno degli abbandoni e dei roghi ma anche l'efficacia degli interventi messi in campo per contrastarlo;

RITENUTO:

- a. di dover dare esecuzione a quanto previsto dalla DGR 169 del 03/06/2013 relativamente alla destinazione dei fondi programmati per progetti di investimento per attività di controllo e tutela ambientale presentati dagli enti firmatari del Patto;
- b. di dover limitare, nella considerazione della esiguità dell'ammontare complessivo disponibile, la previsione del finanziamento alle sole Amministrazioni Comunali firmatarie del Patto, in quanto principali conoscitrici delle realtà territoriali investite dal fenomeno dei roghi nonché prime responsabili della tutela della salute e della sicurezza pubblica;

CONSIDERATO ALTRESÌ CHE

- a. con proposta di delibera di G.R. n. 15827 (ad oggetto: *DGR nn. 604/2011, DGR 385/2012, DGR 474/2012, DGR 605/2012 - modifiche ed integrazioni. Piano di riparto delle risorse ex L. 1/11 art. 3 c. 1*), è stata avviata la modifica della DGR 604/2011 anche alla luce delle determinazioni assunte con la DGR n.127/2013, come previsto al punto 2 della citata DGR 169 del 03/06/2013 programmando la somma di € 5.000.000,00 sulla competenza del bilancio per l'esercizio finanziario 2013, sul cap. 2582 – Missione 09 – Programma 09 – Titolo 2 – Macroaggregato 202 – IV livello Piano dei Conti 2.02.03.99.000 – COFOG 05.6 – Codice identificativo spesa UE 4 – SIOPE (codice bilancio) 2.01.03 avente la seguente denominazione: "Misure finanziarie di sostegno al ciclo dei rifiuti e di compensazione ambientale (art. 3 D.L. 26.11.2010, n. 196 convertito in L. 24.01.2011, n.1)";c. ai sensi dell'art. 7 comma 1, lettera u) della L.R. 4/2007 e s.m.i.

VISTI

- a. il decreto del Ministro dell'Interno 26 /11/2012,
- b. la delibera della Giunta Regionale n. 604 del 29/10/2011,
- c. la delibera della Giunta Regionale n. 603 del 19/10/2012,
- d. la delibera della Giunta Regionale n. 604 del 19/10/2012,
- e. la delibera della Giunta Regionale n. 127 del 27/05/2013,
- f. la delibera della Giunta Regionale n. 169 del 03/06/2013,
- g. la proposta di delibera di Giunta Regionale. n. 15827 del 08/08/2013;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore e dell'attestazione di regolarità resa dallo stesso

DECRETA

Per i motivi espressi in narrativa, che si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. di approvare l'allegato A – "Avviso Pubblico per l'assegnazione di finanziamenti ai Comuni delle Province di Napoli e Caserta per attività di controllo e tutela ambientale atte a contrastare il fenomeno dei roghi" con relativo Schema di domanda;

2. di procedere con successivi provvedimenti alla nomina della Commissione Valutatrice ed all'approvazione della graduatoria finale del citato avviso pubblico, nonché alle ammissioni a finanziamento definitivo dei progetti dei Comuni risultanti ammissibili;
3. di dare atto che, ai sensi della 169 del 03/06/2013, le risorse necessarie trovano adeguata copertura finanziaria nel bilancio per l'esercizio finanziario 2013, sul cap. 2582 – Missione 09 – Programma 09 – Titolo 2 – Macroaggregato 202 – IV livello Piano dei Conti 2.02.03.99.000 – COFOG 05.6 – Codice identificativo spesa UE 4 – SIOPE (codice bilancio) 2.01.03 avente la seguente denominazione: “Misure finanziarie di sostegno al ciclo dei rifiuti e di compensazione ambientale (art. 3 D.L. 26.11.2010, n. 196 convertito in L. 24.01.2011, n.1)”;
4. di autorizzare il Settore Entrate e Spesa di bilancio ad impegnare la somma complessiva di € 5.000.000,00 sul Cap. sul cap. 2582;
5. di dare atto che l'impegno rientra nei limiti del tetto programmatico 2013 assegnato all'AGC 21 con DGR n. 339 del 08/08/2013.
6. di rinviare a successivi atti la concessione e la liquidazione dei contributi ai Comuni utilmente collocati nella graduatoria finale, con le modalità richiamate nell'allegato avviso;
7. di stabilire che, ai sensi degli artt. 4 e 6 della legge 241/90, il Responsabile del Procedimento è il Dott. Andrea Di Maso – Dirigente del Servizio 01 - Settore 02 - AGC 21.
8. di trasmettere il presente provvedimento a:
 - 8.1 Comuni firmatari del “Patto per la terra dei fuochi”,
 - 8.2 Incaricato per il fenomeno dei roghi di rifiuti in Campania (decreto del Ministro dell'Interno del 26/11/2012),
 - 8.3 Prefettura di Caserta,
 - 8.4 Prefettura di Napoli,
 - 8.5 Amministrazione provinciale di Caserta,
 - 8.6 Amministrazione provinciale di Napoli,
 - 8.7 Assessore regionale all'Ecologia - Tutela dell'ambiente e disinquinamento - Programmazione e gestione dei rifiuti - Ciclo Integrato delle Acque,
 - 8.8 Assessore regionale alle Opere e Lavori pubblici - Espropriazioni - Protezione civile sul territorio e Difesa del suolo - Geotecnica, Geotermia, Cave e torbiere alla Protezione Civile,
 - 8.9 Assessore regionale Agricoltura - Piano di Sviluppo Rurale - Foreste, Caccia e Pesca,
 - 8.10 Gabinetto della Presidenza della Giunta Regionale,
 - 8.11 Area Generale di Coordinamento 03 – Piani e programmi,
 - 8.12 Area Generale di Coordinamento 05 - Ecologia, tutela dell'ambiente, disinquinamento, protezione civile,
 - 8.13 Area Generale di Coordinamento 11 - Sviluppo attività settore primario,
 - 8.14 Settore Stampa Documentazione ed Informazione e Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul BURC.



ALLEGATO A

AVVISO PUBBLICO PER L'ASSEGNAZIONE DI FINANZIAMENTI AI COMUNI DELLE PROVINCE DI NAPOLI E CASERTA PER ATTIVITÀ DI CONTROLLO E TUTELA AMBIENTALE ATTE A CONTRASTARE IL FENOMENO DEI ROGHI

1. OGGETTO E FINALITA'

Il presente Avviso è destinato al finanziamento di progetti di investimento finalizzati a contrastare il fenomeno dei roghi attraverso l'implementazione di sistemi per il controllo e la tutela ambientale proposti dai Comuni della provincia di Napoli e di Caserta firmatari del Patto per la Terra dei fuochi.

2. REQUISITI E CARATTERISTICHE DEL PROGETTO

Il progetto proposto a finanziamento, di livello almeno preliminare, dovrà contemplare una o entrambe le seguenti Linee di intervento:

2.1 SISTEMA DI VIDEOSORVEGLIANZA:

Interventi per l'acquisizione, l'implementazione/potenziamento di dispositivi per la videosorveglianza. Il progetto dovrà illustrare compiutamente:

- 2.1.1 i siti da monitorare nonché le motivazioni alla base della scelta degli stessi (siti censiti dalla banca dati Prometeo, segnalazioni, rischio territoriale, ...);
- 2.1.2 il numero e i tipi di telecamere (fissa o ad accadimento del reato, diurna, notturna o h 24, satellitare, fotocamere trappola, ...). Per le fotocamere trappola dovrà essere previsto, previo accordo con le Prefetture, la loro messa a disposizione alle Forze dell'Ordine competenti che ne facessero richiesta;
- 2.1.3 le modalità di installazione (su infrastrutture già esistenti o da realizzare, fisse o mobili);
- 2.1.4 le modalità di gestione (cabina di regia comunale o sovracomunale, potenzialità di interfaccia con il DSS SMA o con Forze dell'ordine, necessità di manutenzione, ...).

2.2 SISTEMAZIONE/RIQUALIFICAZIONE DI AREE TERRITORIALI:

Interventi di riqualificazione di aree precedentemente interessate da abbandoni e/o roghi di rifiuti già ripulite, finalizzati a prevenire ulteriori fenomeni di abbandono attraverso ad es. operazioni di piantumazione o altra sistemazione a verde, recinzione, ecc.

Tra le tipologie di azioni di progetto sono considerate ammissibili, altresì, le attività di vigilanza sussidiaria svolte per il tramite di associazioni di volontariato, protezione civile e guardie ambientali legalmente riconosciute e operanti sul territorio, a condizione, tuttavia, che le stesse azioni siano integrative delle Linee di intervento sopra riportate e che non superino, come voce di costo del progetto, il 15% del totale.



3. TEMPISTICA DEL PROGETTO

Il progetto dovrà prevedere una durata di gestione almeno triennale. La mancata previsione di tale durata o la previsione di tempi inferiori rendono inammissibile la domanda di finanziamento.

4. BENEFICIARI

I Comuni, singoli o associati, della provincia di Napoli e Caserta firmatari del “Patto per la terra dei fuochi”.

5. AMMONTARE DEL FINANZIAMENTO

Lo stanziamento programmato è complessivamente pari a € 5.000.000 da decurtare della quota destinata alle attività istruttorie delle istanze a farsi.

Per tutti i progetti ammissibili verrà riconosciuta una quota minima di finanziamento pari a € 30.000,00. Nel caso di associazioni tra più Comuni la quota minima è moltiplicata per il numero dei Comuni interessati.

La quota minima potrà essere ampliata, in base ai costi stimati del progetto riportati nel relativo Quadro Economico e ritenuti ammissibili, fino ad un massimo di € 250.000. L'attribuzione effettiva del finanziamento aggiuntivo rispetto alla quota minima dipenderà dal posizionamento del progetto nella graduatoria finale di cui al successivo punto 7, in funzione della disponibilità residua dello stanziamento complessivo programmato.

6. DOCUMENTAZIONE, TERMINI E MODALITA' PER LA PRESENTAZIONE DELLE RICHIESTE

6.1 Documentazione

L'istanza di finanziamento deve essere redatta secondo lo Schema di domanda di partecipazione in allegato, compilata in ogni sua parte e sottoscritta dal legale rappresentante pro-tempore, e deve essere accompagnata dalla seguente documentazione:

- 6.1.1 Progetto preliminare;
- 6.1.2 provvedimento di approvazione del progetto.

6.2 Termini e modalità di presentazione delle domande

- 6.2.1 La documentazione dovrà essere presentata a partire dalla data di pubblicazione sul BURC del presente Avviso e dovrà pervenire entro e non oltre 45 giorni dalla stessa pubblicazione, al seguente indirizzo: Giunta Regionale della Campania – Area Generale di Coordinamento “Programmazione e Gestione Rifiuti”- Parco Comola Ricci - Parco Maria Cristina di Savoia Is C – 80122 Napoli;
- 6.2.2 il plico, a pena esclusione, dovrà essere consegnato chiuso e riportare in evidenza la denominazione dell'Ente richiedente e la seguente dicitura: “*Domanda per l'assegnazione di finanziamenti ai Comuni delle province di Napoli e Caserta per attività di controllo e tutela ambientale atte a contrastare il fenomeno dei roghi;*”
- 6.2.3 nel caso di presentazione a mano la consegna del plico dovrà essere effettuata, entro il termine sopra indicato, nei giorni feriali dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 13.00;
- 6.2.4 l'istanza può, altresì, essere trasmessa, a mezzo PEC entro i termini già specificati, al seguente indirizzo: agc21@pec.regione.campania.it e l'e-mail, a pena di esclusione, deve riportare in oggetto la denominazione dell'Ente richiedente e la seguente



dicitura: “*Domanda per l'assegnazione di finanziamenti ai Comuni delle province di Napoli e Caserta per attività di controllo e tutela ambientale atte a contrastare il fenomeno dei roghi*”;

- 6.2.5 Non saranno ritenute ammissibili le istanze pervenute oltre il termine fissato o inviate con mezzi difforni da quelli indicati.

7. PROCEDURA DI SELEZIONE DELLE DOMANDE E DI AMMISSIONE A FINANZIAMENTO

Con provvedimento del Dirigente del Settore 01 “Programmazione” dell'AGC21 sarà costituita apposita Commissione di valutazione che curerà l'istruttoria e la valutazione delle istanze secondo le seguenti fasi:

7.1 Analisi della ammissibilità delle domande all'istruttoria.

- 7.1.1 La Commissione nominata predisporrà, nel rispetto dei requisiti di ammissibilità di cui al presente Avviso, l'elenco dei Comuni ammissibili all'istruttoria e l'elenco di quelli esclusi, con le relative motivazioni, e li trasmetterà al RUP e al Dirigente del Settore 01 “Programmazione” dell'AGC21;
- 7.1.2 Prima della formale adozione di un provvedimento negativo, sarà data comunicazione agli istanti, ai sensi dell'art. 10 bis della L. 241/90.
- 7.1.3 Le controdeduzioni, prodotte nei termini concessi, saranno trasmesse alla Commissione per le valutazioni di merito.
- 7.1.4 Dell'eventuale mancato accoglimento è data ragione nella motivazione del provvedimento finale.

7.2 Istruttoria della documentazione

La Commissione procederà all'istruttoria della documentazione di cui alle domande ritenute ammissibili secondo i criteri di selezione descritti di seguito e provvederà alla trasmissione degli esiti istruttori nonché della proposta di graduatoria finale delle domande ritenute ammissibili e dell'elenco degli esclusi al RUP e al Dirigente del Settore 01 “Programmazione” dell'AGC21;

7.3 Approvazione della graduatoria unica.

Il Dirigente del Settore 01 “Programmazione” dell'AGC21, a seguito della presa d'atto degli esiti istruttori e della verifica della correttezza delle procedure seguite dalla Commissione di valutazione da parte del RUP, provvederà ad approvare la graduatoria unica delle domande ammissibili al finanziamento e l'elenco di quelle escluse.

7.4 Ammissione a finanziamento

Il Dirigente del Settore 01 “Programmazione” dell'AGC21, sulla scorta della graduatoria delle domande ammissibili al finanziamento, provvederà all'emanazione dei Decreti di ammissione definitiva a finanziamento.

8. CRITERI DI SELEZIONE

Le domande ritenute ammissibili verranno ordinate sulla base del maggior punteggio ottenuto in relazione ai seguenti criteri di premialità:

- 8.1 Associazione tra due o più Comuni:** se la domanda di finanziamento viene presentata da due o più Comuni in associazione tra di loro viene attribuito un punteggio pari a **10**;



- 8.2 Densità abitativa media:** viene attribuito un punteggio pari a 5 se tale parametro è superiore a 3.000 ab/kmq. Nel caso di associazione tra più Comuni si farà riferimento a quello che presenta il valore maggiore di densità.
- 8.3 Superficie territoriale:** viene attribuito un punteggio pari a 5 se tale parametro è superiore a 10 kmq. Nel caso di associazione tra più Comuni si farà riferimento alla superficie complessiva.
- 8.4 Livello di integrazione progettuale:**
- 8.4.1 se il progetto contempla entrambe le linee di intervento di cui al punto 2 del presente Avviso viene attribuito un punteggio pari a 10;
 - 8.4.2 se il progetto prevede l'interfaccia dei sistemi di videosorveglianza con il DSS SMA Regione Campania viene attribuito un punteggio pari a 5;
 - 8.4.3 Se il progetto prevede l'acquisto di fotocamere trappola da mettere a disposizione delle forze dell'ordine viene attribuito un punteggio pari a 5;
 - 8.4.4 se il progetto prevede il potenziamento dei sistemi istituzionali di vigilanza straordinaria, viene attribuito un punteggio pari a 10.
- 8.5 Banca Dati Prometeo:** viene attribuito un punteggio pari a 10 se l'intervento interessa aree già segnalate per il fenomeno dei roghi e censite nell'ambito della banca dati della Prefettura di Napoli (www.utgnapoli.it).
- 8.6 Preferenze:** A parità di punteggio viene data preferenza al Comune con maggiore densità abitativa media in considerazione del maggiore rischio sanitario per la popolazione esposta.

9. OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO

Le Amministrazioni beneficiarie si impegnano a:

- 9.1** realizzare il progetto di cui in premessa;
- 9.2** nominare il Responsabile Unico del Procedimento (RUP), individuato in un unico referente, anche in caso di domanda di finanziamento presentata da due o più Comuni in associazione tra di loro;
- 9.3** trasmettere il Codice Unico di Progetto;
- 9.4** trasmettere tutti gli atti comprovanti l'avvio del progetto nonché a comunicare eventuali sospensioni delle attività e/o scostamenti dal cronoprogramma;
- 9.5** rispettare rigorosamente, nell'attuazione del progetto, la normativa nazionale, comunitaria e regionale in materia di aggiudicazione ed esecuzione dei lavori pubblici e, nel caso di servizi e/o forniture, le relative norme attualmente vigenti, in particolare a disciplinare i rapporti con i propri fornitori di beni, servizi, e prestazioni intellettuali attraverso apposito contratto ovvero altro atto giuridicamente vincolante (convenzione, lettera di incarico, lettera d'ordine, altro);
- 9.6** inviare ai competenti uffici regionali, alle scadenze comunicate e con le modalità richieste da quest'ultima, tutta la documentazione amministrativa e contabile, in particolare l'attestazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate nel periodo di riferimento, unitamente alla copia conforme all'originale della documentazione tecnico/amministrativa/contabile relativa alle attività/operazioni finanziate apponendo, su quella contabile, il timbro recante la dicitura: “Attività/Operazione finanziata dal FSC 2007/2013”;
- 9.7** adempiere agli obblighi inerenti il monitoraggio fisico, economico e procedurale dell'intervento all'interno del sistema informativo regionale con la frequenza bimestrale



secondo le modalità dettate dalla Delibera della Giunta Regionale n. 603 del 19/10/2012 ad oggetto: *FSC 2007 - 2013. Approvazione Sistema di gestione e controllo* (BURC n. 71 del 12/11/2012) e dal manuale “SMOL”, al cui adempimento sono subordinati anche i trasferimenti finanziari;

- 9.8 realizzare, aggiornare e custodire in sicurezza il fascicolo di progetto, contenente tutta la documentazione tecnica, amministrativa e contabile in originale, con espressa menzione del codice SMOL (che sarà comunicato dall’A.G.C. 21 successivamente all’atto della prima immissione delle operazioni cofinanziate all’interno del sistema di monitoraggio);
- 9.9 conservare la documentazione relativa all’operazione almeno per cinque anni successivi alla chiusura del ciclo di programmazione FSC 2007-2013, comunicando all’A.G.C. 21 in modo puntuale e tempestivo l’ubicazione degli archivi contenenti i documenti contabili, progettuali e amministrativi relativi alle attività/operazioni cofinanziate;
- 9.10 acconsentire allo svolgimento dei controlli da parte dei soggetti competenti (Regione e Ministero dell’Economia e delle Finanze) prestando la massima collaborazione nelle attività svolte dai soggetti incaricati e fornendo le informazioni richieste e gli estratti o copie dei documenti o dei registri contabili;
- 9.11 garantire che le strutture e le attrezzature utilizzate nello svolgimento delle attività corrispondano ai requisiti delle vigenti normative in materia di idoneità e sicurezza;
- 9.12 rispettare il cronoprogramma del progetto;
- 9.13 comunicare tempestivamente alla Regione ogni informazione riguardante le eventuali problematiche che potrebbero causare ritardi nella realizzazione dell’intervento secondo il cronoprogramma del progetto;
- 9.14 aderire agli obblighi di pubblicità ed informazione previsti dalla normativa nazionale e regionale in materia di utilizzo dei fondi FSC attraverso l’esposizione, su targhe, cartelloni, adesivi sulle attrezzature, ecc., utilizzate per l’esecuzione dell’intervento finanziato, del logo della Regione Campania e del soggetto attuatore con la dicitura: “*Progetto finanziato dalla Regione Campania con risorse del Fondo Sviluppo e Coesione 2007 - 2013*” e la trasmissione di tutte le pubblicazioni e dei materiali informativi/divulgativi eventualmente prodotti;
- 9.15 rispettare, nell’attuazione del progetto, i principi di trasparenza e non discriminazione;
- 9.16 indicare i beneficiari delle singole attività previste dal progetto, se la domanda di finanziamento viene presentata da due o più Comuni in associazione tra di loro.

10. FINANZIAMENTO E CONDIZIONI DI PAGAMENTO

- 10.1 La spesa graverà sulle risorse del Fondo Aree Sottoutilizzate (ora FSC) assegnate alla Regione Campania, di cui all’art. 3, c. 1 della L. 1/2011;
- 10.2 Allo scopo di assicurare la disponibilità finanziaria per una tempestiva esecuzione dei lavori la Regione Campania disporrà a favore del soggetto attuatore le seguenti erogazioni:
 - 10.2.1 l’8% dell’impegno definitivo all’atto della comunicazione da parte del soggetto attuatore dell’avvenuto avvio dell’intervento sulla base del quadro economico definitivo;
 - 10.2.2 le ulteriori risorse saranno trasferite in ratei successivi pari al 20% dell’impegno definitivo sulla base di stati di avanzamento completi delle relative fatture quietanzate trasmessi dal soggetto attuatore evidenziando l’utilizzo di almeno l’80% dell’ultimo trasferimento di fondi, oltre,



- ovviamente, al 100% dei precedenti trasferimenti sulla base di apposita rendicontazione da trasmettere all'AGC;
- 10.2.3 il saldo sarà erogato all'atto della certificazione della corretta, regolare e completa esecuzione dell'intervento che dovrà essere accompagnata dalla certificazione finale delle spese, con l'impegno per il soggetto attuatore, di rendicontazione delle residue spese sostenute come sopra documentate;
- 10.2.4 le eventuali economie generate dall'attuazione del progetto rientreranno nella disponibilità della Regione Campania e le stesse saranno oggetto di riprogrammazione.

11. REVOCA DEL FINANZIAMENTO

Si procederà alla revoca del finanziamento:

- 11.1** qualora l'attuazione dell'intervento dovesse procedere in difformità dalle modalità e finalità prescritte oltre che nel presente Decreto, nel Decreto Dirigenziale di ammissione a finanziamento;
- 11.2** qualora l'intervento non venga realizzato entro 6 mesi dalla ammissione a finanziamento estendibile fino ad un anno (12 mesi) per le tipologie progettuali che prevedono interventi di riqualificazione di aree (Punto 2.B);

A condizione che si sia almeno stipulato il contratto di appalto, è possibile richiedere, entro la scadenza prevista per il completamento dell'opera, una proroga massima di 6 mesi.

La risoluzione della convenzione e la revoca del finanziamento comporteranno l'obbligo di restituzione delle somme indebitamente percepite.

12. DOCUMENTAZIONE DISPONIBILE

La documentazione relativa al presente Avviso è disponibile sul sito Internet (<http://www.regione.campania.it>) ed è costituita da:

- 12.1** Avviso;
- 12.2** Schema di domanda di partecipazione.

13. ULTERIORI INFORMAZIONI

Non è ammesso il riconoscimento di alcuna tipologia di variante in corso d'opera.

14. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

- 14.1** Ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. n. 196/2003 (Codice in materia di protezione dati personali), la Regione informa che procederà al trattamento dei dati personali forniti da ciascun concorrente con la presentazione dell'istanza nei limiti ed in adempimento agli obblighi di legge.
- 14.2** I suddetti dati saranno sottoposti a trattamento, automatizzato e non, esclusivamente per le finalità gestionali ed amministrative inerenti la presente procedura.
- 14.3** Relativamente al trattamento dei dati raccolti con la presente procedura, i concorrenti avranno la facoltà di esercitare il diritto di accesso e tutti gli altri diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs. 196/03.



Giunta Regionale della Campania
Area Generale di Coordinamento
Programmazione e Gestione Rifiuti

**“AVVISO PUBBLICO PER L'ASSEGNAZIONE DI
FINANZIAMENTI AI COMUNI DELLE PROVINCE
DI NAPOLI E CASERTA PER ATTIVITA' DI
CONTROLLO E TUTELA AMBIENTALE ATTE A
CONTRASTARE IL FENOMENO DEI ROGHI”**

15. RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

Ai sensi degli artt. 4 e 6 della legge 241/90, Responsabile Unico del Procedimento è: il Dott. Andrea Di Maso – Dirigente *ad interim* del Servizio 01 Settore 02 “Gestione” dell’AGC21 tel. 081.7963254 – 3253 - fax 081/7963271.

Allegati:

Schema di domanda



Giunta Regionale della Campania
 Area Generale di Coordinamento
 Programmazione e Gestione Rifiuti

“AVVISO PUBBLICO PER L'ASSEGNAZIONE DI FINANZIAMENTI AI COMUNI DELLE PROVINCE DI NAPOLI E CASERTA PER ATTIVITA' DI CONTROLLO E TUTELA AMBIENTALE ATTE A CONTRASTARE IL FENOMENO DEI ROGHI”

SCHEMA DI DOMANDA

La domanda di ammissione a finanziamento, a pena di esclusione, dovrà essere predisposta redigendo ogni sua parte secondo il presente schema. Nel caso di associazione di più Comuni la domanda va sottoscritta dal legale rappresentante di ciascun Comune.

Il Comune/Comuni di _____

nella persona di

	<u>Cognome</u>	<u>Nome</u>	<u>Ente rappresentato</u>
1			
2			
3			

Chied-e/ono di partecipare all'Avviso Pubblico per l'assegnazione di finanziamenti ai Comuni delle Province di Napoli e Caserta per la realizzazione di progetti di investimento finalizzati a contrastare il fenomeno dei roghi attraverso l'implementazione di sistemi per il controllo e la tutela ambientale.

Dati del Beneficiario 1	
Comune	
Provincia	
Estensione territoriale (kmq)	
Densità abitativa media	

Dati del Beneficiario 2	
Comune	
Provincia	
Estensione territoriale (kmq)	
Densità abitativa media	

Dati del Beneficiario 3	
Comune	
Provincia	
Estensione territoriale (kmq)	
Densità abitativa media	

Caratteristiche del progetto		
Sistema di videosorveglianza (Punto 2.2 del bando)	SI	NO



Giunta Regionale della Campania
 Area Generale di Coordinamento
 Programmazione e Gestione Rifiuti

“AVVISO PUBBLICO PER L'ASSEGNAZIONE DI FINANZIAMENTI AI COMUNI DELLE PROVINCE DI NAPOLI E CASERTA PER ATTIVITA' DI CONTROLLO E TUTELA AMBIENTALE ATTE A CONTRASTARE IL FENOMENO DEI ROGHI”

Sistemazione/riqualificazione di aree territoriali (Punto 2.3 del bando)	SI	NO
Altre caratteristiche:	SI	NO
Il progetto prevede l'interfaccia dei sistemi di videosorveglianza con il DSS SMA Regione Campania	SI	NO
Il progetto prevede l'acquisto di fotocamere trappola da mettere a disposizione delle forze dell'ordine	SI	NO
Il progetto prevede il potenziamento dei sistemi di vigilanza straordinaria attraverso associazioni di volontariato, protezione civile e guardie ambientali operanti sul territorio, legalmente riconosciute	SI	NO
Il progetto prevede il potenziamento dei sistemi istituzionali di vigilanza straordinaria, con oneri a carico del proponente, non rendicontabili nell'ambito del finanziamento in oggetto	SI	NO
L'intervento interessa aree già segnalate per il fenomeno dei roghi e censite nell'ambito della banca dati della Prefettura di Napoli (www.utgnapoli.it). In caso affermativo indicare il sito e la codifica nella riga seguente	SI	NO
Codifica		
Costo complessivo del progetto: €		

RUP designato dal/dai Comune/i	
Cognome _____	Nome _____
Recapito	
Comune _____	
Via/piazza/..., n° civico _____	
Telefono _____	
Fax _____	
Indirizzo di posta elettronica _____	

In virtù dei poteri conferiti, consapevole/i delle responsabilità conseguenti alle dichiarazioni infedeli o mendaci, conferma/no, con la/le propria/e firma/e apposta/e in calce, la veridicità di quanto indicato nelle diverse parti componenti il presente Modello di Domanda, nonché, in caso di erogazione del finanziamento, l'impegno di attuazione dell'intervento nel rispetto ed in conformità delle modalità previste nell'avviso pubblico

Data di compilazione _____

1. Comune di _____

2. Comune di _____

3. Comune di _____

(Timbro e Firma/e leggibile per esteso)